

San Martino, morì dopo operazione al colon: tre chirurghi oncologici a giudizio

di **Redazione**

07 Febbraio 2017 - 16:46



Genova. Due interventi al colon, per rimuovere un tumore, e poi la morte nell'agosto 2014. Oggi i tre chirurghi oncologici, operanti al San Martino, sono stati rinviati a giudici, perché secondo l'accusa non si sarebbero accorti che la ferita del paziente non era stata ricucita correttamente.

L'uomo, un genovese di 75 anni, era infatti stato ricoverato il 24 luglio per essere operato. Dopo alcuni giorni, però, aveva iniziato a stare male, gli venne quindi riscontrata una peritonite fecale.

Dagli accertamenti risultò che la sutura del tratto intestinale era saltata e venne operato nuovamente. Il paziente, nonostante la seconda operazione, morì il 5 agosto. I tre medici, assistiti dall'avvocato Antonio Rubino, puntarono il dito contro la macchina suturatrice sostenendo il malfunzionamento della stessa. Le indagini del pm Stefano Puppo, però, appurano che vi fu una responsabilità dei tre medici che seguirono il caso e che non si accorsero che la ferita non era stata ricucita correttamente.